



Le Parrocchie

insieme



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

17 gennaio: Ecco l'Agnello di Dio



“Il giorno dopo Giovanni, **vedendo** Gesù venire verso di lui, disse: ‘Ecco l’agnello di Dio, ecco colui che **toglie il peccato del mondo!**... Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, **fissando lo sguardo** su Gesù che passava, disse: ‘Ecco l’agnello di Dio!’. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si **voltò** e, **vedendo** che lo seguivano, disse: ‘**Che cercate?**’. Gli risposero: ‘Rabbi (che significa maestro), **dove vivi?**’. Disse loro: ‘Venite e vedrete’. Andarono dun-

que e videro dove abitava e quel giorno **si fermarono** presso di lui; erano circa le **quattro del pomeriggio**. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: ‘Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)’ e **lo condusse da Gesù**. Gesù, **fissando lo sguardo** su di lui, disse: ‘Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; **ti chiamerai Cefa** (che vuol dire Pietro)’ ” (Gv 1.29.35-42).

Meditazione

Il brano ci consegna un verbo che apre e chiude il Vangelo: **fissare lo sguardo**. Il primo che fissa lo sguardo è Giovanni Battista nei confronti di Gesù, il secondo è Gesù nei confronti di Pietro. parrebbe quasi un passaggio di consegne: da Giovanni a Gesù e da Gesù a Pietro. Pietro che è la Chiesa viene investito di uno sguardo speciale. Lo sguardo di Gesù si è fissato, si è impresso su di lui e non ci sono poi troppe spiegazioni al riguardo. Gesù fa delle domande ai primi due discepoli, ma a Pietro no. Appena arriva ecco Gesù lo riconosce. sembrava quasi aspettarlo. E lo nomina, gli cambia nome quasi a dire la sua nuova vita, il suo nuovo ruolo.

Lo sguardo di Gesù è potente, non ti lascia

come prima. Per questo come Giovanni l’evangelista ci si ricorda anche l’ora del primo incontro: erano le quattro del pomeriggio. E’ partito tutto di lì, in quel giorno in quell’ora. E’ il punto di partenza, l’ora in cui lo sguardo di Gesù ti ha trafitto, l’ora dell’innamoramento, del colpo di fulmine. E a quell’ora bisogna ritornare sempre, soprattutto nei momenti di crisi. Così insegnava Chiara d’Assisi alla beata Agnese di Praga: *“Memore del tuo proposito, come un’altra Rachele, tieni sempre davanti agli occhi il punto di partenza. I risultati raggiunti, conservali; ciò che fai, fallo bene; non arrestarti; ma anzi, con corso veloce e passo leggero, con piede sicuro, che neppure alla polvere permetta di ritardarne l’andare, cautamente avanza confidente, lieta e sollecita nella via della beatitudine”*.

Scuola dell’Infanzia paritaria “Madonna di Fatima”

Si comunica che **sono aperte le ISCRIZIONI!!!!** (3-6 anni)

Dal 4 al 25 gennaio tramite mail da inviare a:

scm.madonnadifatima@libero.it



Iscriversi per l'Ora di Religione a Scuola



Cari studenti e cari genitori, nelle prossime settimane si svolgeranno le iscrizioni on-line al primo anno dei corsi scolastici che avete scelto.

Insieme alla scelta della scuola e dell'indirizzo di studio, sarete chiamati ad effettuare anche la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. È proprio su quest'ultima decisione che richiamiamo la vostra attenzione, perché si tratta di un'occasione formativa importante che vi viene offerta per arricchire la vostra esperienza di crescita e per conoscere le radici cristiane della nostra cultura e della nostra società.

Anche se ormai questa procedura è divenuta abituale, vogliamo invitarvi a riflettere sull'importanza della scelta di una disciplina che nel tempo si è confermata come una presenza significativa nella scuola, condivisa dalla stragrande maggioranza di famiglie e studenti.

A voi genitori desideriamo ricordare soprattutto il fatto che in questi ultimi anni l'Irc ha continuato a rispondere in maniera adeguata e apprezzata ai grandi cambiamenti culturali e sociali che coinvolgono tutti i territori del nostro bel Paese.

I contenuti di questo insegnamento, declinati da specifiche Indicazioni didattiche, appaiono adeguati a rispondere efficacemente anche oggi alle domande più profonde degli

alunni di ogni età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. La domanda religiosa è un'insopprimibile esigenza della persona umana e l'insegnamento della religione cattolica intende aiutare a riflettere nel modo migliore su tali questioni, nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ciascuno, in quanto principale valore da tutelare e promuovere per una vita aperta all'incontro con l'altro e gli altri. Anche papa Francesco nei giorni scorsi ha ricordato che «questa è la missione alla quale è orientata la famiglia: creare le condizioni favorevoli per la crescita armonica e piena dei figli, affinché possano vivere una vita buona, degna di Dio e costruttiva per il mondo» (Angelus nella Festa della Sacra Famiglia, 31 dicembre 2017).

A voi studenti desideriamo ricordare il diffuso apprezzamento che da anni accompagna la scelta di tale insegnamento. I vostri insegnanti di religione cattolica si sforzano ogni giorno per lavorare con passione e generosità nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, sostenuti da un lato dal rigore degli studi compiuti e dall'altro dalla stima dei colleghi e delle famiglie che ad essi affidano i loro figli.

Per tutti questi motivi, **desideriamo rinnovare l'invito ad avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica**, sicuri che durante queste lezioni potrete trovare docenti e compagni di classe che vi sapranno accompagnare lungo un percorso di crescita umana e culturale, decisivo e fondamentale anche per il resto della vostra vita.

La presidenza della Conferenza episcopale italiana

Dal 18 al 25 gennaio si svolge la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani.

All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese.

I fedeli devono sforzarsi, ognuno secon-



SETTIMANA
DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ
dei CRISTIANI
2021

**"Rimanete nel mio amore:
produrrete molto frutto"**

1Gv. Giovanni 15, 5-9

do la propria condizione, perché la Chiesa, portando nel suo corpo l'umiltà e la mortificazione di Gesù vada di giorno in giorno purificandosi e rinnovandosi fino a che Cristo la faccia comparire davanti a sé, splendente di gloria, senza macchia e senza ruga (Unitatis Redintegratio 4)

Si abbia cura di eliminare parole, giudizi e opere che non rispecchino con equità e verità la condizione dei fratelli separati e perciò rendono più difficili le relazioni con loro (UR4)

RINGRAZIAMENTO

La nostra Comunità di Suore "Piccole Figlie di San Giuseppe", tramite l' "INSIEME" vuole raggiungere ogni persona della Comunità Parrocchiale e del Comune di Annone Veneto.

Desideriamo esprimere al nostro Parroco don Giovanni Odorico, a don Giuseppe Gianotto e a ogni fratello e sorella della Comunità Parrocchiale e Civile, i più vivi sentimenti di riconoscenza per i moltissimi "gesti di condivisione e di affetto" ricevuti specialmente nel periodo natalizio.

Il distanziamento dovuto alla pandemia, non ha impedito di trasmetterci la gioia di sentirci vicini, "Insieme", anche con la forza della preghiera e della partecipazione al lutto che ha colpito Sr. Elide, per l'improvvisa perdita della sorella Sr. Pier Irene. Sicuramente dal cielo lei sarà vicina e intercederà anche per tutti noi una benedizione dal Signore.

Rinnoviamo a tutti la nostra riconoscenza e gli auguri di Buon Anno, da poco iniziato.

Le "Piccole Figlie di San Giuseppe" di Annone Veneto



2^a Sett. del Tempo Ordinario: Intenzioni S. Messe

17 Domenica II del Tempo Ordinario:

Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Fam. Portello Ramiro * D.a MariaGrazia Marangon Anniv.

ore 9.00 a Gai * D.i Consolaro Domenico e Fam.ri * D.o Pantarotto Bruno Anniv.

ore 10.30 (Chiesa Grande) * D.i Toffolon e Luvisetto * D.i Bucciol Guglielmo Ann. e Luigia * D.i Maronese Stefano nell'onom. e Caterina * D.o Romanzin Marcello * D.o Romanzin Roberto * D.i Trini Wanda, Ida e Renato * D.i Dei Vecchi Ennio e Andrea

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (18-25 gennaio)

18 Lunedì: ore 18.00 * D.e Flora e Natalina * D.a Romana Marocchi * D.i Ruzzene Angelo, Antonia Ann.ri, e Ros Angelo * D.i Lazzarin Mario, Giuseppina e Bruno * D.a Sr. Ugolina Violato * D.o Cenari Ferruccio

19 Martedì: ore 18.00 * D.a Mariga Maria * D.a De Marchi Maria ved. Doretto Anniv. * D.i Lazzarin Giuseppe Anniv. e Genit. * D.o Franco Mario

20 Mercoledì: ore 18.00 *

21 Giovedì: ore 18.00 * S. Agnese, vergine e martire
* D.i Polesel Antonio e Genit. * D.i Savian Marco, Mirko e Antonio * D.o fra Gianpietro Vignandel * D.a Sr. Pierlirene Trigesimo * D.o Ruzzene Giorgio Anniv.

22 Venerdì: ore 18.00 * D.o Ronzini GianAntonio * D.a Vit Nadia o. Amici * D.o Doretto Romano Trigesimo

23 Sabato: ore 19.00 * D.i Tesolin Angela e Bot Olivo * D.i Primiano Mattei, Augelli Maria e Stival Regina * D.o Paludello Bruno * D.i Pivetta Bianca e Luigi

24 Domenica III del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA PAROLA

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Gonzati Giulio ed Emilia * D.a Reschiotto Teresa Anniv.

ore 9.00 a Gai * D.i Vittorio, Gemma e Saturno Giroto * D.a Ceolin Bruna * D.a Viero Ida o. Coro di Gai

ore 10.30 (Chiesa Grande) * D.i Coniugi Gonzati * D.o Nicoilini Emilio Sergio * D.a Flaborea Lidia Trigesimo * Volontari Croce Bianca e Benefattori Defunti * D.o Maronese Eros * D.e Sr. Domizia e Sr. Andreana * D.i Barbui Iole e Lazzarin Giovanni

Ricordiamo i nostri morti

ANGELA "NINA" FALDELLI deceduta il 5 gennaio, viene sepolta domenica 17 gennaio (*Emergenza Covid*) alle ore 15.00

Lunedì 11 è mancato improvvisamente **GIORGIO GIACOMINI** di anni 68. *Funerale a data da destinare.*

Condoglianze alle famiglie e siamo solidali anche per il dolore del ritardo nei funerali, causa corona virus dei familiari.

AGENDA

Domenica 17 Orario festivo ore 8.00-9.00 a Gai e 10.30

18-25 gennaio : Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Continua il catechismo per tutti i Gruppi, in presenza o on line

Sabato 23 CONFESSIONI: Dalle 15.00-17.00 Don Giuseppe è disponibile in Cappella dei Santi
17.00-19.00 Don Giovanni

Domenica 24 Domenica della Parola
Orario festivo ore 8.00-9.00 a Gai e 10.30

Dono di Natale

Stanno ancora rientrando le buste "Dono di Natale". Grazie a quanti si ricordano delle necessità della chiesa. **La busta può essere riconsegnata** in chiesa o in segreteria della canonica, o con bonifico in banca" (Credito Cooperativo Pordenonese) con specifica "Dono di Natale 2020" codice IBAN: IT79 C083 5635 9800 0000 0021 180 o riconsegnandola alla Collaboratrice. Le risorse della Parrocchia sono garantite dalla generosità dei fedeli, ma durante questo tempo di Coronavirus, non sono mancate le difficoltà.

Rientrate finora N° 323 buste per un totale di € 10.774,30





Parrocchia di Loncon



Intenzioni S. Messe:

sabato 16 gennaio: dfto Piva Aldo celebrata ad Annone - h. 19;

domenica 17 gennaio S. Messa h. 11: secondo intenzione; dfta Del Rizzo Cinzia; dfto Geromin Giovanni nel 1° anniv. e in suffragio di Giuseppe Verona

domenica 24 gennaio S. Messa h. 11: dfti Boron; dfto Marcolongo Luigi nel trigesimo

24 gennaio: **PREPARIAMO LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

La Domenica della Parola di Dio, voluta da Papa Francesco ogni anno alla III Domenica del Tempo Ordinario (Quest'anno sarà Domenica prossima 24 gennaio), rammenta a tutti, Pastori e fedeli, l'importanza e il valore della Sacra Scrittura per la vita cristiana, come pure il rapporto tra Parola di Dio e liturgia: «Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre. Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità».



Pertanto **è una buona occasione per riscoprire la bellezza della Parola di Dio:** Per mezzo delle letture bibliche proclamate nella liturgia, Dio parla al suo popolo e Cristo stesso annunzia il suo Vangelo; Cristo è il centro e la pienezza di tutta la Scrittura, l'Antico e il Nuovo Testamento. L'ascolto del Vangelo, punto culminante della Liturgia della Parola, è caratterizzato da una particolare venerazione, espressa non solo dai gesti e dalle acclamazioni, ma dallo stesso libro dei Vangeli. Una delle modalità rituali adatte a questa Domenica potrebbe essere la processione introitale con l'Evangelario oppure, in assenza di essa, la sua collocazione sull'altare.

La Chiesa ha sempre manifestato particolare attenzione a coloro che proclamano la Parola di Dio nell'assemblea: sacerdoti, diaconi e lettori. Questo ministero richiede una specifica preparazione interiore ed esteriore, la familiarità con il testo da proclamare e la necessaria pratica nel modo di proclamarlo, evitando ogni improvvisazione.



Papa Francesco con il Motu Proprio "**Spiritus Domini**" rende istituzionale quanto avviene già per prassi. Con tale Motu il **Papa stabilisce che i ministeri del Lettorato e dell'Accolitato siano d'ora in poi aperti anche alle donne, in forma stabile e istituzionalizzata con un apposito mandato.**

Le donne che leggono la Parola di Dio non sono una novità, ma questo avveniva senza un mandato istituzionale vero e proprio. Papa Francesco specifica di aver voluto accogliere le raccomandazioni emerse nelle assemblee sinodali e si tratta di ministeri laicali" essenzialmente distinti dal ministero ordinato che si riceve con il sacramento dell'ordine.

Disponiamoci a risvegliare, alla luce della Domenica della Parola di Dio, la consapevolezza dell'importanza della Sacra Scrittura per la nostra vita di credenti, a partire dal suo risuonare nella liturgia che ci pone in dialogo vivo e permanente con Dio. «La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana».

GRAZIE

- Raccolte buste n°35 per euro 1.864,00;
- Dal presepe per suor Rita euro 520,00;

dG